In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale



PDC - relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL PROGETTISTA											
il sottoscrit	il sottoscritto progettista										
	tto proge										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fisc	ale			
Data di nascita			Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanz	za .			
Possesso Partita	a IVA	Partita IVA		Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provincia	Nume	o iscrizi	one
Sede Profession	ale										
Provincia Co	omune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso)	Posta elettronica ordinaria	ı		Posta elett	ronica certifi	ata		

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori r	iguardano I	'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione		
costituisce parte integrante e sostanziale				
che le opere in	n progetto s	ono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia		
di intervento:				
1.1 🔾	intervento	di nuova costruzione		
	(articolo 3,	comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)		
	1.1.1	costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti		
		all'esterno della sagoma esistente		
		(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)		
	1.1.2	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune		
		(Attività n. 12, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)		
	1.1.3	realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la		
		trasformazione in via permanente di suolo inedificato		
		(Attività n. 13, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)		
	1.1.4	installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di		
		telecomunicazione		
		(Attività n. 14, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)		

	1.1.5	installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
		(Attività n. 15, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.6	interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
	_	(Attività n. 17, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.7	realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
		(Attività n. 18, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.8	interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
		(Attività n. 19, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
		Specificare il tipo di intervento
	1.1.9	installazione dei manufatti di cui all'articolo 23, comma 4, lettera b) della Legge Regionale
		06/08/2007, n. 13, utilizzati per un periodo superiore alla stagione turistica e in ogni caso ai
		dodici mesi (articolo 25-bis, comma 2 della Legge Regionale 06/08/2007, n. 1)
	1.1.10	realizzazione dei manufatti di cui all'articolo 23, comma 4, lettera e) della Legge Regionale
		06/08/2007, n. 13 e dei manufatti edilizi destinati ai servizi di cui al medesimo articolo 23,
		alinea del comma 4; subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'articolo 25-
		bis, comma 4 della Legge Regionale 06/08/2007, n. 13 (articolo 25-bis, comma 3 e comma 4
		della Legge Regionale 06/08/2007, n. 13)
	1.1.11	realizzazione di annessi agricoli ai sensi dell'articolo 55 della Legge Regionale 22/12/1999, n.
	1.1.11	n. 38
	1.1.12	realizzazione di interventi ai sensi dell'articolo 57 e dell'articolo 57-bis della Legge Regionale
	1.1.12	22/12/1999, n. 38 interventi in zona agricola previa approvazione di un Piano di utilizzazione
		aziendale
		Specificare interventi
		Specifical e interventi
	4 4 4 7 🗆	
	1.1.13	intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai
		sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. In
		particolare si chiede di derogare:
		alla densità edilizia (specificare)
		all'altezza (specificare)
		alla distanza tra i fabbricati (specificare)
1.2 🔾	intorvonti di	ristrutturazione urbanistica
1.2		comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
1.3 🔾		i rictrutturazione adilizia che portino ad un organismo adilizio in tutto e in parte diverse dal
1.5		i ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal
	-	e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero
		amente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della
		e d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti
		ensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
	Uttività n Q Taha	illa A. Sezione II del Decreto I egislativo 25/11/2016 n. 2221

1.4 🔾	intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. In particolare si chiede di derogare:
	alla densità edilizia (specificare)
	□ all'altezza (specificare)
	alla distanza tra i fabbricati (specificare)
1.5 🔾	interventi di ristrutturazione edilizia in deroga alle destinazioni d'uso ai sensi dell'articolo 14, comma 1-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
1.6 🔾	interventi di ristrutturazione edilizia e di recupero degli edifici esistenti in deroga alle destinazioni d'uso ai sensi dell'articolo 1-quater della Legge Regionale 02/07/1987, n. 36
1.7 🔾	interventi di ristrutturazione edilizia volti ad adeguare gli esercizi e i luoghi di lavoro alle disposizioni dell'articolo 51 della Legge 16/01/2003, n. 3, in deroga alle norme dello strumento urbanistico e del regolamento edilizio, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 17/02/2005, n. 9
1.8 🔾	interventi di cui al comma 9 dell'articolo 20 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 12, nonché per gli interventi di utilizzo a servizi complementari all'attività ricettiva (spa, centri benessere, sale congressi, locali per attività sportive) di locali interrati e seminterrati o di altre superfici non utilizzate a scopo ricettivo da realizzare previo permesso di costruire in deroga ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
1.9 🔾	interventi assoggettati a segnalazione certificata di inizio attività per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
	Specificare il tipo di intervento
1.10	varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali
444	(Attività n. 37, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
1.11 (varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico
1.12	(Attività n. 38, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222) mutamento di destinazione d'uso con o senza opere, quando ha ad oggetto le categorie stabilite dallo
1.12	strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale 02/07/1987, n. 36 (Attività n. 39, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
1.13 🔾	interventi realizzati assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'articolo 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al memento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta. (Attività n. 40, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
1.14 🔾	realizzazione di interventi in applicazione della Legge Regionale 18/07/2017, n. 7
	Specificare il tipo di intervento
e che consistor	no in

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie Volumetria n' Numero dei piani m' 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: Strumento urbanistico Specificare Zona Articolo PRG PIANO DI FABBRICAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO PLEE,P. ALTRO Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico Estremi adozione Zona Articolo PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO Altro	
m³ m	
3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: Strumento urbanistico Specificare Zona Articolo PRG PIANO DI FABBRICAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PLE.P. ALTRO che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico Estremi adozione Zona Articolo PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO 4) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep O6/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa re come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: Strumento urbanistico Specificare Zona Articolo	
Strumento urbanistico Specificare Specific	
□ PRG □ PIANO DI FABBRICAZIONE □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ PIANO DI LOTTIZZAZIONE □ PIANO DI RECUPERO □ PIANO DI RECUPERO □ PI.P □ PE.E.P. □ ALTRO □ ALTRO The companies of the l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico Fastremi adozione Zona Articolo PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO ALTR	
□ PIANO DI FABBRICAZIONE □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ PIANO DI RECUPERO □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ PRG □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO 4) Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 ○ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 □ accessibilità	
PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO P.E.E.P. P	
□ PIANO DI RECUPERO □ PIANO DI RECUPERO □ PI.P □ P.E.E.P. □ ALTRO □ PRG □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ PRG □ PRESIDENTE PROPERTOR PROPER	
□ PIANO DI RECUPERO □ P.I.P □ P.E.E.P. □ ALTRO □ PRG □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ ALTRO □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ ALTRO □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ ALTRO □ PRG □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ ALTR	
P.I.P P.E.P. ALTRO P.E.E.P. ALTRO P.E.E.P. ALTRO P.E.E.P. ALTRO P.E.E.P. P.E.E.P.	
□ P.E.E.P. □ ALTRO □ Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico □ PRG □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ ALTRO □ ALTRO □ Non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale □ 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto □ 4.2.1 □ accessibilità	
Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico Estremi adozione Zona Articolo PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO ALTRO 4) Barriere architettoniche Che l'intervento A.1	
Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico Estremi adozione Zona Articolo PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO ALTRO 4) Barriere architettoniche Che l'intervento A.1	
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO 4) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale 4.2 O interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
Strumento urbanistico PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO ALTRO	
Strumento urbanistico PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO ALTRO	
PIANO PARTICOLAREGGIATO ALTRO 4) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
ALTRO 4) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa re come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
che l'intervento 4.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale 4.2 O interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa re come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
 4) Barriere architettoniche che l'intervento non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità 	
che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa re come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
 4.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Rep 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale 4.2 O interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità 	
 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor regionale 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità 	
regionale 4.2 O interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa re come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	oubblica
 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità 	rmativa
Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa recome da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità	
4.2.1 accessibilità	gioriale
4.2.2 uisitabilità	
4.2.3 adattabilità	
4.3 O è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Rep	
06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente nor	rmativa
regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di 4.3.1 accessibilità	
4.3.2 visitabilità	
4.3.3 adattabilità	
4.4 🗌 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del President	te della
Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispo	ondente
normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto	
4.4.1 presenta contestualmente al permesso di costruire la documentazione per la richi deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi alle	

5) Sicurezza degli impianti

che l'interver		rta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
0	•	·
5.2		installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
	5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
	5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
	5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi
		natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
	5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
	5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione
	5.2.5	dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
	5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di
		scale mobili e simili
	5.2.7	di protezione antincendio
	5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
		Atra tipologia di impianti
	pertanto, ai	sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
	5.2.8.1	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
	5.2.8.2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
		5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

5) Consumi energe	etici
che l'intervento,	in materia di risparmio energetico
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
6.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	6.1.2.1 osono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
	6.1.2.2 Saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
che l'intervento,	in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1	non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici
	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
	6.2.2.1 O il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto
	del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005,
	n. 192 in materia di risparmio energetico 6.2.2.2
	6.2.2.2 O l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
	Timaleazione della non rattibilità di tatte le diverse opzioni tecnologiene disponibili
che l'intervento	in relazione al miglioramento energetico degli edifici
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli
	spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici,
	pertanto
	6.3.1.1 \square si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione
	energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.2	ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle
	distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza
	previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
	p. evisto da. Beereto Eegistativo 13/00/2003, 111 132

6.3.3	ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
	6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to
7.1 🔾	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
7.2 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti
	dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
	7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
	7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
	7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti
	stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio
	dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica
	19/10/2011, n. 227)
	7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per
	ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a
	quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del
	Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini
	del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995,
	n. 447)
7.3 🔾	non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
7.4 🔾	rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

8) Produzione di materiali di risulta

•					
che le opere					
8.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo				
8.2	comportano la produzio	ne di materiali da so	avo considerati com	e sottoprodotti in base alla normativa	
	vigente, e inoltre				
	8.2.1 O le opere com	nportano la produzio:	ne di materiali da sca	avo per un volume inferiore o uguale a	
	quello previs	to dalla normativa vig	gente ovvero (pur sup	erando tale soglia) non sono soggette a	
	VIA o AIA				
	8.2.2 O le opere com	portano la produzion	e di materiali da scav	o per un volume superiore a 6000 m³ e	
	sono soggeti	te a VIA o AIA, e perta	anto, ai sensi dell'arti	colo 184-bis, comma 2-bis del Decreto	
		•		riale 10/08/2012, n. 161 si prevede la	
	•	e del piano di utilizzo		•	
	8.2.2.1	•		dimento di VIA o AIA, comprensivo	
		dell'assenso al piano	o di utilizzo dei materi	ali da scavo	
		Protocollo	Data	Ente di riferimento	
8.3 🔾	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione				
8.4	riguardano interventi di	demolizione di edif	ici o altri manufatti	preesistenti e producono rifiuti la cui	
	gestione è disciplinata ai	sensi della Parte IV d	lel Decreto legislativo	03/04/2006, n. 152	
8.5	comportano la produzior	ne di materiali da scav	o che saranno gestiti	dall'interessato come rifiuti	

9) Prevenzione incendi

9	9.1 🔾	non è sogg				
		11011 6 3088	etto alle norme di prevenzione ir	cendi		
	9.2 🔾	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto				
5	9.3 🔘	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione				
		incendi e				
		9.3.1	si allega documentazione neces	saria all'ottenimento della deroga		
		9.3.2	la deroga è stata ottenuta con			
			Protocollo	Data		
che	l'interve	ento				
	9.4 🔾		etto alla valutazione del progett	o da parte del Comando Provinciale dei Vigili del F	- -uoco ai sensi	
			o del Presidente della Repubblica	-		
c	9.5 🔾		·	a parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fu	ioco, ai sensi	
			· -	lla Repubblica 01/08/2011, n. 151 e	2000, 4. 50	
		9.5.1		saria alla valutazione del progetto		
		9.5.2	la valutazione del progetto è sta	· -		
		5.5.2	Protocollo	Data		
_	$0 \in ()$				d = 1 = (= 1x1 d)	
-	9.6 🔾			ra che le modifiche non costituiscono variazione d		
-	9.6 🔾	sicurezza a		ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila	•	
-	9.6				•	
	9.6	sicurezza a		ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila		
_	9.6 🔾	sicurezza a		ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila		
		sicurezza a		ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila		
Amia	ianto	Sicurezza a Protocollo	ntincendio già approvati con par	ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila Data		
Amia 1	ianto 10.1 C	sicurezza a Protocollo non inter	ntincendio già approvati con par	ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila Data Data	asciato con	
Amia 1	ianto	Protocollo non interessa	ntincendio già approvati con par essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di	pata Data Za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen	asciato con	
Amia	ianto 10.1 C	protocollo non interior interessa 256, com	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presen mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila Data Data	asciato con	
) Ami a	ianto 10.1 C	non interior interessa 256, com dell'amia	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (pata Data Za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion	asciato con	
Amia 1	ianto 10.1 C	non interessa 256, com dell'amia 10.2.1	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (nto in allegato alla presente rela	ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila Data za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion zione di asseverazione	asciato con	
Amia	ianto 10.1 C	non interior interessa 256, com dell'amia	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (nto in allegato alla presente rela	ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila Data za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion zione di asseverazione	asciato con	
Amia 1	ianto 10.1 C 10.2 C	non interessa 256, com dell'amia 10.2.1 (10.2.2 (10.2.2)	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (nto) in allegato alla presente rela) sarà presentato 30 giorni pri	ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila Data za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion zione di asseverazione	asciato con	
Amia 1 1	ianto 10.1 C 10.2 C	non interessa 256, com dell'amia 10.2.1	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (nto) in allegato alla presente rela) sarà presentato 30 giorni pri	ere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rila Data za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion zione di asseverazione	asciato con	
) Amia 1 1	ianto 10.1 C 10.2 C	non interdinteressa 256, com dell'amia 10.2.1 (10.2.2 (10.2.2)	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (nto) in allegato alla presente rela) sarà presentato 30 giorni pri	pata Za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion zione di asseverazione ma dell'inizio dei lavori	asciato con	
) Amia 1 1) Conf	ianto 10.1 C 10.2 C formità 11.1 C	non intercontrol interessa 256, com dell'amia 10.2.2 (igienico-san)	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (nto) in allegato alla presente rela) sarà presentato 30 giorni pri itaria	pata Za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion zione di asseverazione ma dell'inizio dei lavori	asciato con	
) Amia 1 1) Conf	ianto 10.1 C 10.2 C	non intercontrol interessa 256, com dell'amia 10.2.2 (igienico-san)	essano parti di edifici con presen no parti di edifici con presenza di mi 2 e 5 del Decreto Legislativo (nto) in allegato alla presente rela) sarà presentato 30 giorni pri itaria	pata Za di fibre di amianto fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sen 19/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizion Zione di asseverazione ma dell'inizio dei lavori alle ipotesi di deroghe previste ri e alle ipotesi di deroghe previste e	asciato con	

2) Interventi str	utturali e/o in zona sismica
12.1 🔾	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a
	struttura metallica
	12.2.1 La denuncia verrà successivamente presentata sul portale regionale <i>OpenGenio</i>
_	to in merito agli interventi in zona sismica
12.4	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente
43.5	della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale
12.5	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con
	Protocollo Data
12.6 🔾	prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e
	12.6.1 la denuncia verrà successivamente presentata sul portale regionale <i>OpenGenio</i>
12.7	prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2)
	e
	12.7.1 O la denuncia verrà successivamente presentata sul portale regionale <i>OpenGenio</i>
	(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)
	12.7.2 O l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con
	Protocollo Data
) Qualità ambie	entale dei terreni
che, in relazion	e alla qualità ambientale dei terreni
13.1	l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area
	interessata dall'intervento
13.2	a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
	13.2.1 🔲 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
13.3	l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del
	presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248,
	comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
	Data Ente di riferimento
13.4	non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'articolo 10 della Legge 21/11/2000, n. 353
4) Opere di urba	nizzazione primaria
che l'area/imm	obile oggetto di intervento
14.1	è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
14.2	
	14.2.1 O la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio
	14.2.2 O la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
	Data
	14.2.3 O le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici				
che l'intervento 15.1 () 15.2 () 15.3 ()	non necessi necessita d autorizzazio	ta di autorizzazi i autorizzaziono ini o valutazioni autorizzazione	e allo scarico e la stessa è stata rio ambientali (AUA, AIA, VIA) pubblica fognatura ai sensi del Decreto I	egislativo 03/04/2006, n. 152 a ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	15.3.2		acque superficiali, sul suolo e negli str gislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto si allega la documentazione necessaria la relativa autorizzazione è stata otten Protocollo	a ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	15.3.3	all'allaccio in pertanto 15.3.3.1 O 15.3.3.2 O	pubblica fognatura ai sensi della co si allega la documentazione necessaria la relativa autorizzazione è stata otten	a ai fini del rilascio dell'autorizzazione
			POSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE	
(ad esempio tutei			.J	
che l'intervento 16.1 16.2 16.3	è soggetto 11/08/2009 è soggetto Regionale 1	9, n. 21; accordi all'obbligo di 1 6/04/2009, n. 1	reperimento di parcheggi pertinenzial	i (articolo 3, comma 3 della Legge

16.4 De soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (articolo 57 e articolo 57-bis

16.5 sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizione del Piano di Utilizzazione delle aree del

16.7 a è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla Legge Regionale 27/05/2008, n. 6

è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):

Legge Regionale 16/04/2009, n. 13)

Ulteriori prescrizioni di legge

16.8

della Legge Regionale 22/12/1999, n. 38)

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggis	stica	paesaggi	zazione	autoriz	ad	posto	sotto	Bene	17)
---	-------	----------	---------	---------	----	-------	-------	------	-----

he l'intervento	o, ai sensi della Parte III del D	ecreto Legislativo 22/01/2004, n. 4	+ 2		
17.1	non ricade in zona sottopo:	•			
17.2 🔾	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo				
17.3 🔾	4	anava aanaavkana alkavaniana dai l	venti e dell'enette estevieve desli edifici e		
17.3	17.3.1 O è assoggettat	to al procedimento semplificato di a			
	17.3.1.1	0 1 00	stica semplificata e la documentazione autorizzazione paesaggistica semplificata		
	17.3.1.2				
		Protocollo	Data		
	17.3.2 O è assoggettat	to al procedimento ordinario di auto	rizzazione paesaggistica, e		
	17.3.2.1		a e la documentazione necessaria ai fini de		
		rilascio dell'autorizzazione paesas			
	17.3.2.2 🔘	l'autorizzazione paesaggistica è s	tata rilasciata con		
		Protocollo	Data		
17.4		ostruzione necessita del parere pre rt. 13, comma 4, l.r. n. 24 del 1998	ventivo della competente sopraintendenza		
Bene sottopo	sto ad autorizzazione/atto o	di assenso della Soprintendenza ar	cheologica/storico culturale		
	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1 O si allega la do 18.2.2 O il parere/nulla	di assenso della Soprintendenza ar cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con	rilascio del parere/nulla osta		
18.1 🔾	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1 O si allega la do	cumentazione necessaria ai fini del			
18.1	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1 O si allega la do 18.2.2 O il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del	rilascio del parere/nulla osta		
18.1 O 18.2 O	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1 si allega la do 18.2.2 il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del	rilascio del parere/nulla osta		
18.1 O 18.2 O Bene in area he l'immobile orrispondente 19.1 O	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1 si allega la do 18.2.2 il parere/nulla Protocollo protetta oggetto dei lavori, ai sensi normativa regionale (l.r. n. 2 non ricade in area tutelata	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394	rilascio del parere/nulla osta		
18.1 O 18.2 O Bene in area he l'immobile orrispondente	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394	rilascio del parere/nulla osta		
18.1 O 18.2 O Bene in area he l'immobile orrispondente	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394	rilascio del parere/nulla osta Data Control Data Control		
Bene in area the l'immobile the prrispondente 19.1 0 19.2 0	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 29/1997) le opere non comportano alterazio	rilascio del parere/nulla osta Data		
Bene in area the l'immobile the prrispondente 19.1 0 19.2 0	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 29/1997) le opere non comportano alterazio	rilascio del parere/nulla osta Data		
Bene in area the l'immobile torrispondente 19.1 0 19.2 0	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 29/1997) le opere non comportano alterazio ottoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del	rilascio del parere/nulla osta Data		
18.1 O 18.2 O	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 29/1997) le opere non comportano alterazio ottoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del	rilascio del parere/nulla osta Data		
18.1 O 18.2 O Bene in area he l'immobile orrispondente 19.1 O 19.2 O 19.3 O Bene sottopo	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 29/1997) le opere non comportano alterazio ottoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del	rilascio del parere/nulla osta Data		
18.1 O 18.2 O Bene in area he l'immobile orrispondente 19.1 O 19.2 O 19.3 O	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela 18.2.1	della Legge 06/12/1991, n. 394 29/1997) le opere non comportano alterazio ottoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del a osta è stato rilasciato con	rilascio del parere/nulla osta Data		

20.2.1

si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di

alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

•						
che, ai fini del v	incolo idrogeo	ologico, l'area oggetto di intervento				
21.1 🔾	non è sottor	osta a tutela				
21.2	è sottoposto a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui all'articolo 61,					
	-	comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto Legislativo 30/12/1923, n. 3267				
21.3 🔾		o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di				
2113	•	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto Legislativo 3				
	21.3.1 O si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione					
	21.3.2 O l'autorizzazione è stata rilasciata con					
		Protocollo	Data			
22) Bene sottopo	sto a vincolo	draulico				
		ico, l'area oggetto di intervento				
	non è sottop					
22.2 🔾	-	a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cu				
	Decreto legi	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904,				
	22.2.1	contestualmente presenta la documentazione nec	cessaria ai fini del rilascio			
		dell'autorizzazione				
		(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizza	azione)			
	22.2.2	l'autorizzazione è stata rilasciata con				
		Protocollo	Data			
23) Zona di conse	rvazione "Na	tura 2000"				
che, ai fini dell	la zona speci	ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 200	0" (Decreto del Presidente della			
	=	57 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003,				
· _		tto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	The T2 Ty Time Country			
23.2		Valutazione d'incidenza (VINCA)				
23.2			al avagatta			
		si allega la documentazione necessaria all'approvazione de	er progetto			
	23.2.2	la valutazione d'incidenza è stata effettuata con				
		Protocollo	Data			
24) Fascia di rispe	etto cimiteria	le				
cho in morito al	lla faccia di ric	notto cimitariale (articolo 239 del Degio Decreto 27/07/103	2/. p. 1365\			
		petto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/193	54, II. 1265)			
24.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto					
		ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				
24.3 🔾		ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito				
	24.2.1	si allega la documentazione necessaria per la richiesta di d	eroga			
	24.2.2	la deroga è stata rilasciata con				
		Protocollo	Data			

25) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001): 25.1 O nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale **25.2.1** O l'intervento non ricade nell'area di danno 25.2.2 O l'intervento ricade in area di danno 25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 25.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale 25.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 26) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento: 26.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica **26.2** O risulta assoggettata ai seguenti vincoli 26.2.1 afascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) 26.2.2 afascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) **26.2.3** altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato 26.2.4 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso 26.bis) Valutazione di impatto ambientale che l'intervento ai sensi del Decreto legislativo n. 152/2006. **26.bis.1** O non è assoggettato a VIA **26.bis.2** • à assoggettato a VIA 27) Autorità di bacino

con riferimento	con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:						
27.1	l'immobile non ricade in area vincolata						
27.2	l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli						
	Vincoli						
27.3 🔾	rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente						
	Misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica						

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/imm	obile oggetto di intervento:						
28.1	non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale						
28.2 🔾	ta assoggettata ai seguenti vincoli:						
	28.2.1 stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della						
	Repubblica 16/12/1992, n. 495)						
	28.2.2 ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)						
	28.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)						
	28.2.4 gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)						
	28.2.5 militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)						
	28.2.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione,						
	specifiche tecniche ENAC)						
	28.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)						
	Altro vincolo di tutela funzionale						
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli						
	28.2.8 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli						
	abilitato						
	28.2.9 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso						
NOTE:							

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

OCUMENTA	ZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
	estremi del PUA approvato ai sensi dell'articolo 57 e dell'articolo 57-bis della Legge Regionale 22/12/1999, n. 38 e dichiarazione di conformità dell'intervento al PUA	1.1.12)	per gli interventi di cui all'articolo 57, comma 2 e coma 3 della Legge Regionale 22/12/1999, n. 38 e per gli interventi per i quali è richiesto il permesso di costruire connessi all'introduzione delle attività integrate e complementari ai sensi dell'articolo 57-bis della Legge Regionale 22/12/1999, n. 38
	relazione a firma di un tecnico abilitato che asseveri che gli interventi di ristrutturazione sono volti ad adeguare gli esercizi ed i luoghi di lavoro alle disposizioni di cui all'articolo 51 della Legge 16/01/2003, n. 3	1.7)	per gli interventi di ristrutturazione edilizia volti ad adeguare gli esercizi e i luoghi di lavoro alle disposizioni dell'articolo 51 della Legge 16/01/2003, n. 3, in deroga alle norme dello strumento urbanistico e del regolamento edilizio, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 17/02/2005, n. 9
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	modello ISTAT	1)	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto Legislativo 06/09/1989, n. 322)
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447

event music Decre 14/1 dichiarazione sostitutiva 7) del D n. 22' ovver rumo della rumo dei M comm	usione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed nti con diffusione di musica o utilizzo di strumenti icali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal reto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, 27 ero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa prosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente da Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di pre individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, ma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 10/2011, n. 227
documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta 7) dell'a integr	l'intervento rientra nell'ambito di applicazione articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, grato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del idente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco 9) sensi	intervento è soggetto a valutazione di conformità ai si dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del cidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi 9) incen	ora le attività soggette ai controlli di prevenzione ndi, presentino caratteristiche tali da non consentire egrale osservanza delle regole tecniche, di cui rticolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 08/2011, n. 151
piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10) di al	opere interessano parti di edifici con presenza di fibre amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto slativo 09/04/2008, n. 81
documentazione per la richiesta di deroga alla conformita ai (11) (11) (12) (13) (13) (14) (15) (15) (15) (15) (15) (15) (15) (15	ntervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto steriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
viene	seguito delle preventive analisi ambientali effettuate e dichiarato che il terreno non necessita di bonifica orre allegare i risultati delle analisi ambientali dei eni
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici 15) se il p	progetto prevede scarichi da autorizzare
VINCOLI	
relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata 17) paesa	l'intervento è assoggettato ad autorizzazione saggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della ubblica 13/02/2017, n. 31)
17)	intervento è soggetto al procedimento ordinario di rizzazione paesaggistica
documentazione per il rilascio del parere da parte della arche soprintendenza archeologica	a nuova costruzione ricade nelle zone di interesse eologico ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 07/1998, n. 24 e articolo 41 delle NTA del PTPR
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza 18) sensi	immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai si del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 01/2004, n. 42
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	mmobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le re comportano alterazione dei luoghi ai sensi della ge 06/12/1991, n. 394
documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	

documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	23)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
altro (specificare)	-	

Formia		
Luogo	Data	il progettista